MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
*Istituto Comprensivo "A. Stradella" - Nepi*
Via Roma snc - 01036 - Nepi (VT) - C.F. 90056760565
✉vtic81400x@istruzione.it ✉vtic81400x@pec.istruzione.it
☎ *0761/556092*

# IPOTESI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO
# Anno Scolastico 2021-22

Il giorno, a seguito di convocazione effettuata con nota prot. n .4333 del 17/11/2021, presso l'IC "A. Stradella" di Nepi, in sede di Contrattazione Integrativa di Istituto presso la sede dell'IC "A.Stradella" di Nepi si incontrano e sottoscrivono la presente Ipotesi di accordo finalizzata alla stipula del Contratto Collettivo Integrativo dell'Istituto.

La presente ipotesi sarà inviata ai Revisori dei Conti, corredata dalla Relazione Tecnico-finanziaria e dalla Relazione Illustrativa, per il previsto parere.

L'ipotesi di accordo viene sottoscritta da:

- La Parte Pubblica Nella Persona Del titolare delle relazioni sindacali dell'Istituzione scolastica,il Dirigente Scolastico

Prof .ssa Domenica Ripepi_____

E

- I RAPPRESENTANTI SINDACALI UNITARI eletti ed operanti nella medesima istituzione:

Bannetta Grazia_____

Concordia Gioia_____

Spurio Giovanna_____

- I RAPPRESENTANTI SINDACALI DELLA DELEGAZIONE PROVINCIALE PRESENTI:

CGIL_____ CISL_____

UIL_____ SNALS_____

GILDA_____

**VIENE STIPULATO**

Il seguente accordo integrativo

Ai sensi e per gli effetti dell'art.40 del Dlgs 165/2001 e del CCNL comparto scuola 2006-09 art.6 c.2 il presente contratto integrativo d'istituto è finalizzato a realizzare quanto di seguito specificato.

**FINALITA' GENERALI**

- migliorare l'efficienza, la produttività e la qualità dei servizi d'istituto;

- incentivare la performance organizzativa e individuale;

- riconoscere e remunerare il merito.

Obiettivi strategici:

a) Governance d'istituto

Migliorare la performance organizzativa dell'istituto attraverso il conferimento dei seguenti incarichi da remunerare con somme a carico del fondo d'istituto e altre risorse consimili:

- collaboratori del DS e- fiduciari di plesso;

- funzioni strumentali;

- referenti o responsabili di specifici settori didattici;

- membri di gruppi di lavoro o commissioni;

-coordinamento dei consigli di classe.

b) arricchimento dell'offerta formativa

Migliorare la performance didattica dell'istituto attraverso le attività di seguito riportate da conferire in regime aggiuntivo e remunerare con somme a carico del fondo d'istituto:

- progettazione, attuazione e verifica dei progetti inseriti nel POF

c) erogazione di servizi generali e amministrativi di carattere aggiuntivo

Migliorare la performance dei servizi a supporto dell'istituzione mediante le attività di seguito riportate, da conferire in regime aggiuntivo e remunerare con somme a carico del fondo d'istituto e altre risorse consimili:

- piccola manutenzione ordinaria;

- intensificazione del lavoro;

- collaborazione con gli uffici.

La valutazione di qualità e di merito delle sopra indicate attività viene svolta dalla scuola ai sensi dei titoli II e III del D.L.vo 150/2009, con le limitazioni di cui all'art. 74, comma 4 del predetto decreto.

## SOMMARIO


### TITOLO PRIMO DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata
Art. 2 – Interpretazione autentica

### TITOLO SECONDO RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

Art. 3 – Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto
Art. 4 – Obiettivi e strumenti
Art. 5 – Rapporti tra RSU e Dirigente
Art. 6 – Informazione
Art. 7 – Oggetto della contrattazione integrativa
Art. 8 – Confronto

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 9 – Attività sindacale
Art.10 – Assemblea in orario di lavoro
Art.11 – Permessi retribuiti e non retribuiti
Art.12 - Referendum
Art. 13 – Determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge 146/1990

### TITOLO TERZO PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 14 – Collaborazione plurime del personale docente
Art. 15 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA

### TITOLO QUARTO DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 16 – Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA
Art. 17 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio
Art. 18 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione

**TITOLO QUINTO**
**TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO**

CAPO I - NORME GENERALI
Art. 19 – Fondo per il salario accessorio
Art. 20 – Fondi finalizzati

CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO
Art. 21– Finalizzazione del salario accessorio
Art. 22 – Criteri per la ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica
Art. 24 – Stanziamenti
Art. 25 – Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente
Art. 26 - Conferimento degli incarichi
Art. 27 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA
Art. 28 - Incarichi specifici

**TITOLO SESTO**
**ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO**

Art. 29 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)
Art. 30 - Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)
Art. 31 - Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione

**TITOLO SETTIMO**
**NORME TRANSITORIE E FINALI**

Art. 32 – Clausola di salvaguardia finanziaria
Art. 33 – Procedura per la liquidazione del salario accessorio

## TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

### Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'istituzione scolastica "IC A. Stradella" di Nepi.
2. Il presente contratto dispiega i suoi effetti per gli anni scolastici 2021/2023 fermo restando che i criteri di ripartizione delle risorse possono essere negoziati con cadenza annuale.
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto entro il 15 luglio dell'anno 2023, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
4. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo scritto tra le parti.

### Art. 2 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

### Art. 3 – Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto

1. La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto ha luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata da tenersi entro l'ultimo giorno dell'anno scolastico di riferimento.

## TITOLO SECONDO
## RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

### CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

### Art. 4 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
   a. partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
   b. contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.
2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

### Art. 5 – Rapporti tra RSU e Dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al Dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al Dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il Dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

### Art. 6 – Informazione

1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
   a. tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5 c. 4);
   a. tutte le materie oggetto di confronto (art. 5 c. 4);
   b. la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 22 c. 9 lett. b1);
   c. i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 22 c. 9 lett. b2).
3. Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

### Art. 7 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni

contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo art. 31 e più in generale all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.

3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
   - l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 22 c. 4 lett. c1);
   - i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto (art. 22 c. 4 lett. c2);
   - i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 22 c. 4 lett. c3);
   - i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015 (art. 22 c. 4 lett. c4);
   - i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990 (art. 22 c. 4 lett. c5);
   - i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 22 c. 4 lett. c6);
   - i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 22 c. 4 lett. c7);
   - i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 22 c. 4 lett. c8);
   - i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 22 c. 4 lett. c9).

## Art. 8 – Confronto

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
   - l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art. 22 c. 8 lett. b1);
   - i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 22 c. 8 lett. b2);
   - i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 22 c. 8 lett. b3);
   - promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 22 c. 8 lett. b4).

## Art. 9 – Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di un albo sindacale, situato in modo visibile in ogni edificio e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale.
2. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
3. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, previa richiesta al Dirigente, per la propria attività sindacale il locale situato all'ingresso della Sede centrale concordando con il Dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.
4. Il Dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

## Art. 10 – Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 23 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, per cui n. 1 unità di personale ausiliario e n. 1 unità di personale amministrativo saranno in ogni caso addette ai servizi essenziali. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

## Art. 11 – Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il Dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al Dirigente con almeno due giorni di anticipo.

Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al Dirigente.

## Art. 12 – Referendum

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

## Art. 13 – Determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge 146/1990

1. Si allega al presente accordo, ai sensi dell'art. 3, comma 2, dell'Accordo sulle nome di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero (d'ora in poi Accordo), siglato in data 10/02/2021.

## TITOLO TERZO
## PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

### Art. 14 – Collaborazione plurime del personale docente

1. Il dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 35 del CCNL del comparto scuola 2006-2009.
2. I relativi compensi sono a carico dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico.

### Art. 15 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA

1. In caso di necessità o di esigenze impreviste e non programmabili, il Dirigente – sentito il DSGA – può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo.
2. Il Dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive.
   a. In caso di sostituzione di collega assente viene riconosciuta 1 ora aggiuntiva. Tale prestazione sarà riconosciuta previo controllo di apposito registro delle sostituzioni e verifica della timbratura.
   b. L'intensificazione sarà retribuita per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse, svolte all'interno del proprio orario di lavoro, nella misura di 1 ora per ogni attività aggiuntiva svolta su indicazione del DSGA e rendicontata in apposita relazione a consuntivo delle attività svolte.
3. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.
4. Per particolari attività il Dirigente – sentito il DSGA – può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario di altra scuola vengono remunerate dall'istituzione scolastica presso cui sono effettuate tali attività.

## TITOLO QUARTO
## DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA

### Art. 16 – Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA

Nell'istituto la distribuzione oraria su 5 giorni degli ATA consente la possibilità di prevedere fasce temporali di flessibilità oraria, funzionali alle attività didattiche e alle esigenze dell'utenza (orario pomeridiano della segreteria ) e che contemporaneamente favoriscono un'organizzazione delle esigenze familiari attraverso una turnazione flessibile.

1. Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:
   - le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
   - la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.
2. I criteri per individuare le predette fasce temporali sono i seguenti:

- l'orario di entrata non potrà essere successivo all'orario di inizio delle lezioni per i collaboratori scolastici;
- l'orario di uscita non potrà essere precedente alla mezz'ora successiva all'orario di conclusione delle lezioni.

### Art. 17 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio

1. Le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, ecc.) vengono pubblicate sul sito istituzionale e sul registro elettronico entro le ore 17.30; con la stessa tempistica le comunicazioni sono inoltrate al personale tramite la posta elettronica di servizio o altra posta elettronica comunicata e autorizzata all'uso dal personale stesso.
2. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile.

### Art. 18 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione

1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifico addestramento del personale interessato.
2. Tale addestramento va inteso come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.

## TITOLO QUINTO
## TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

### CAPO I - NORME GENERALI

### Art. 19 – Fondo per il salario accessorio

1.Il Fondo per il salario accessorio dell'anno scolastico 2020/21 è complessivamente alimentato da:

a. Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 40 CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018) erogato dal MIUR con Comunicazione di Assegnazione risorse finanziarie afferenti gli istituti contrattuali che compongono il Fondo per l'offerta formativa a. s. 2021-22 periodo sett. 2021-agosto 2022 prot. n. 21503 del 30/9/2021;
b. ogni ulteriore finanziamento erogato dal MIUR;
c. economie del Fondo per il salario accessorio derivanti da risorse non utilizzate negli anni scolastici precedenti;
d. altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro in base alla quantificazione risultante nel Programma annuale di riferimento;

2.Il Fondo per la contrattazione integrativa è quantificato nell'apposito atto di costituzione, emanato dal dirigente secondo le istruzioni contenute nel paragrafo III.1 della circolare 19 luglio 2012, n. 25 della Ragioneria Generale dello Stato. Tale atto è predisposto sulla base delle informazioni disponibili alla data di avvio della contrattazione ed è tempestivamente aggiornato a seguito della eventuale

disponibilità di nuove risorse. Di esso il dirigente fornisce informazione alla parte sindacale

### Art. 20 – Fondi finalizzati

1. I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.
2. Per il presente anno scolastico tali fondi sono pari a:

a)per le finalità già previste per il Fondo per l'Istituzione scolastica ai sensi dell'art. 88 del CCNL 29/11/2007 (nota prot.n.21503 del 30/09/2021) €40.122,21 **(lor.dip.)**;
b)per i compensi per le ore eccedenti del personale insegnante di educazione fisica nell'avviamento alla pratica sportiva € 960,36 **(lor.dip,).;**
c)per le funzioni strumentali al piano dell'off. Formativa € 4.107,24 **(lor.dip,).;**
d)per gli incarichi specifici del personale ATA € 2.611,81**(lor.dip.)**;
e)per le misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica € 1.355,09€ **(lor.dip.**;
f)per i compensi ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti € 2.380,51 **(lor.dip.**;
g) per la valorizzazione del personale scolastico € 12.807,11 **(lor.dip.)**;
h) indennità DSGA: € 4.380,00 **(lor.dip.)**;

CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO

### Art. 21– Finalizzazione del salario accessorio

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo per il salario accessorio devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

### Art. 22 – Criteri per la ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica

1. Le risorse del Fondo dell'istituzione scolastica, con esclusione di quelle di cui all'art. 15, sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale di attività del personale ATA con la seguente ripartizione: 35% per gli ATA e 65% per il personale docente.
   A tal fine sono assegnati per le attività del personale docente ***€ 23.232,44*** e per le attività del personale ATA ***€ 12.509,77***.
2. La ripartizione di cui al comma precedente può essere variata entro un margine di flessibilità pari a 1.000,00 in caso di esigenze derivanti dall'attuazione del PTOF.
3. Le economie del fondo a. s. 2020-21 sono pari a:
   - Ore Eccedenti € 2.008,94
   - Area a Rischio € 490,00
   - Pratica Sportiva € 1.031.50

4. Le eventuali economie del Fondo confluiscono nel Fondo per la contrattazione integrativa dell'anno scolastico successivo.
5. L'attribuzione degli incarichi segue i seguenti criteri:

a) disponibilità del dipendente;

b) competenze acquisite a seguito di corsi di aggiornamento e perfezionamento;

c) competenze acquisite con lunghe pratiche di esperienze in specifiche attività (competenze informatiche, archivistiche);

d) incarichi effettuati negli anni precedenti relativi a medesime o analoghe attività;

## Art. 23 – Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale

1. Le risorse per la formazione del personale, nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti, sono ripartiti sulla base delle esigenze di formazione del personale in coerenza con il PTOF. A tal fine sono assegnati per le attività del personale docente e del personale ATA, l'istituzione scolastica alla data odierna è in attesa di assegnazione dei fondi

## Art. 24 – Stanziamenti

Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 21, sulla base della delibera del Consiglio d'istituto, di cui all'art. 88 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e del Piano annuale delle attività dei docenti, il fondo d'istituto destinato al personale docente è ripartito, come segue, tra le aree di attività di seguito specificate:

a. supporto alle attività organizzative (delegati del dirigente, figure di presidio ai plessi): € 13.860;
b. supporto alla didattica (coordinatori di classe sc. sec., referenti di dipartimento, referente alunni stranieri) € 5.530,00
c. supporto all'organizzazione della didattica (GLI e referente, animatore digitale, tutor neoimmessi, referente bullismo e cyberbullismo, referente per la formazione, referente continuità primaria, referente TFA, referente sportivo, responsabili laboratori): € 4.375,00
d. attività d'insegnamento (corsi di recupero matematica): € 910,00
e. Area a Rischio € 1.837,50

2. Allo stesso fine di cui al comma 1 vengono definite le aree di attività riferite al personale ATA, a ciascuna delle quali vengono assegnate le risorse specificate:

*a.* intensificazione del carico di lavoro AAAA:€ 1.044,00
*b.* sostituzione di colleghi assenti AAAA: € 1.044,00
*c.* assegnazione di incarichi a supporto dell'amministrazione AAAA:
sostituzione del DSGA € 580,00
processo digitalizzazione: € 1.044,00
*d.* intensificazione del carico di lavoro CCSS:€ 2.750,00
*e.* sostituzione di colleghi assenti CCSS:€ 625,00
*f.* Servizi aggiuntivi per l'utenza CCSS € 875,00

*Servizi per Emergenza Covid-19*
Sanificazione Locali € 1.187,50
Adeguamento Spazi Scolastici € 1.187,50
Sorveglianza Covid-19 € 1.187,50
Assistenza Referente Covid – AA € 1.218,00

## Art. 25 – Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente

1. La professionalità del personale docente è valorizzata dal dirigente scolastico in base ai criteri individuati dal comitato di valutazione dei docenti al fine della assegnazione del bonus annuale, ai sensi dell'art. 1, cc. 127 e 128, della legge 107/2015 nonché dell'art. 17, co. 1, lett. e-bis del d.lgs. 165/2001.
2. Per la valorizzazione del merito del personale docente per l'a. s. 2021-22 le risorse individuate corrispondono a € 6.584,05
3. I compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente sono determinati sulla base dei seguenti criteri generali ai sensi dell'art. 22, c. 4, punto c4 del C.C.N.L. comparto istruzione e ricerca 2016-2018:
   - il compenso più basso non sarà inferiore a 100,00 euro, quello più alto non sarà superiore a 1.000,00 euro;
   - i compensi saranno ripartiti in tre fasce distinte di livello.

## Art. 26 - Conferimento degli incarichi

1. Il dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

## Art. 27 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.
2. Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al Fondo per il salario accessorio, possono essere remunerate con recuperi compensativi, fino ad un massimo di giorni 15, compatibilmente con le esigenze di servizio.

## Art. 28 - Incarichi specifici

1. Su proposta del DSGA, il dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL del comparto scuola 2006-2009 da attivare nella istituzione scolastica.

2.Le risorse disponibili per compensare gli incarichi specifici, con decisione assunta dal dirigente, su proposta del DSGA, sono destinate a riconoscere la particolare complessità dei seguenti incarichi dei collaboratori scolastici:

- Supporto alunni H
- Piccola manutenzione.

## TITOLO SESTO
## ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

### Art. 29 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nell'art. 73 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

### Art. 30 - Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione

1. Per ogni sede scolastica sono individuate le seguenti figure:
   - addetto al primo soccorso
   - addetto al primo intervento sulla fiamma
1. Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sono individuati tra il personale fornito delle competenze necessarie e sono appositamente formati attraverso specifico corso.
2. Agli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sopra indicati competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

### Art. 31 Attuazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19

1. Il dirigente assume le disposizioni per l'attuazione delle misure previste dalla normativa vigente in materia di contrasto e di contenimento della diffusione del virus Covid-19 in applicazione del Protocollo d'Intesa sottoscritto dal Ministero dell'Istruzione e dalle organizzazioni sindacali il 6 agosto 2020.
2. Il dirigente garantisce le attività di informazione e formazione per il personale previste dalla normativa vigente in merito a quanto previsto al c. 1 del presente articolo.
3. Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale in merito alle disposizioni di cui ai commi precedenti.

## TITOLO SETTIMO
## NORME TRANSITORIE E FINALI

### Art. 32 – Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Nel caso di accertata esorbitanza dai limiti di spesa il dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto produttive di tale violazione.
2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del Fondo per il salario accessorio intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria, ipotizzando un recupero circoscritto al sottoinsieme di attività in cui si è verificato lo sforamento.

### Art. 33 – Procedura per la liquidazione del salario accessorio

1. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del Fondo per il salario accessorio devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.
3. Per il personale docente e ATA si stabiliscono i seguenti indicatori per la valutazione qualitativa dei risultati degli incarichi:

| DOCENTE | AMMINISTRATIVO | AUSILIARIO |
|---|---|---|
| -Presenza costante in servizio (compensi forfettari decurtati in proporzione per assenze superiori a 15gg)<br>-Corretto e puntuale svolgimento degli incarichi<br>-Disponibilità personale per esigenze di servizio<br>-Atteggiamento collaborativo e propositivo, proteso alla risoluzione dei problemi | Presenza costante in servizio (compensi forfettari decurtati in proporzione per assenze superiori a 15gg)<br>Rispetto dei tempi di evasione delle pratiche<br>Disponibilità personale per esigenze di servizio<br>Atteggiamento collaborativo nei momenti di maggior impegno | Presenza costante in servizio (compensi forfettari decurtati in proporzione per assenze superiori a 15gg)<br>Rispetto dei tempi di esecuzione delle mansioni<br>Disponibilità personale per esigenze di servizio<br>Atteggiamento collaborativo nei confronti dei colleghi |

**Contratto Integrativo d'Istituto**

**TABELLA RIEPILOGATIVA**

| PERSONALE DOCENTE |
|---|

**Attività finalizzate**

| | |
|---|---|
| Funzioni strumentali : 5 Aree 5 Docenti | 821,45 |
| Totale Euro | **4.107,24** |

**Struttura organizzativa generale**

| Collaboratore e delegati del Dirigente | | |
|---|---|---|
| | Ore | Importo |
| 1° Collaboratore | 220 | € 3.850,00 |
| Supporto didattica secondaria I° Grado | 170 | € 2.975,00 |
| Responsabili scuola primaria Nepi | 108 | € 1.890,00 |
| Responsabili scuola primaria Nepi | 75 | €1.312,50 |
| Responsabile infanzia Nepi | 75 | €1.312,50 |
| Responsabile primaria CSE | 48 | € 840,00 |
| Responsabile infanzia CSE | 35 | €612,50 |
| Responsabile plesso secondaria I grado CSE | 61 | €1.067,50 |
| | **Totale Euro** | **13.860,00** |

| Organizzazione della didattica | | | |
|---|---|---|---|
| | Ore | Unità | Importo |
| Coordinatori di classe Scuola Secondaria di I Grado | 14 | 9 | 2205,00 |
| Coordinatori classi terminali | 23 | 6 | 2.415,00 |
| Referenti di dipartimento<br>• umanistico;<br>• matematico/scientifico;<br>• arte/tecnologia/motoria;<br>• linguistico | 8 | 4 | 560,00 |
| Referente alunni stranieri | 10 | 2 | 350,00 |
| | | **Totale Euro** | **5.530,00** |

| Supporto alla didattica | | | |
|---|---|---|---|
| | Ore | Unità | Importo |
| GLI referente | 22 | 1 | 385,00 |
| Docenti Componenti GLI | 6 | 5 | 525,00 |
| Referente Continuità Primaria | 8 | 1 | 140,00 |
| Animatore digitale | 18 | 1 | 315,00 |
| Tutor Neo immessi | 11 | 10 | 1.925,00 |
| Referente TFA | 9 | 1 | 157,50 |
| Referente Sportivo | 8 | 1 | 140,00 |
| Referente bullismo e cyber bullismo | 15 | 1 | 262,50 |
| Responsabili Laboratorio Informatica | 8 | 2 | 280,00 |
| Referente per la formazione | 14 | 1 | 245,00 |
| | | **Totale Euro** | **4.375,00** |

**Attività di insegnamento**

| | Ore | Importo |
|---|---|---|
| Recupero Matematica | 26 | 910,00 |
| | **Totale Euro** | **910,00** |

**Area a Rischio**

| | **Ore** | **Unità** | **Importo** |
|---|---|---|---|
| Gruppo di Lavoro per progettazione | 6 | 6 | 630,00 |
| Progetti Area a Rischio | 69 | | 1.207,50 |
| | | **Totale Euro** | **1.837,50** |

**Ore Eccedenti**

| | **Ore** | **Unità** | **Importo** |
|---|---|---|---|
| Scuola Infanzia | 30 | | 488,40 |
| Scuola Primaria | 94 | | 1.582,96 |
| Scuola Secondaria I Grado | 94 | | 2.318,04 |
| | | **Totale Euro** | **4.389,40** |

## PERSONALE ATA

### ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

| | Ore | Unità | Importo |
|---|---|---|---|
| Intensificazione | 72 | 6 | 1.044,00 |
| Sostituzione colleghi assenti | 72 | | 1.044,00 |
| Processo digitalizzazione | 72 | 6 | 1.044,00 |
| Sostituzione del DSGA | 40 | 1 | 580,00 |
| Straordinario | 120 | | 1.740,00 |
| | | **Totale Euro** | **5.452,00** |

### COLLABORATORI SCOLASTICI

| | Ore | Unità | Importo |
|---|---|---|---|
| Intensificazione | 220 | | 2.750,00 |
| Sostituzione colleghi assenti | 50 | | 625,00 |
| Servizi aggiuntivi per l'utenza | 70 | 7 | 875,00 |
| Straordinario | 224 | | 2.800,00 |
| | | **Totale Euro** | **7.050,00** |

### INCARICHI SPECIFICI COLLABORATORI SCOLASTICI

| | Ore | Unità | Importo |
|---|---|---|---|
| Supporto alunni H | 170 | 17 | 2.125,00 |
| Piccola manutenzione | 38 | 2 | 475,00 |
| | **Totale Euro** | | **2.600,00** |

**Supporto Emergenza Covid – 19**

| | Ore | Unità | Importo |
|---|---|---|---|
| Sanificazione Locali | 95 | 19 | 1.187,50 |
| Adeguamento Spazi Scolastici | 95 | 19 | 1.187,50 |
| Sorveglianza Covid-19 | 95 | 19 | 1.187,50 |
| Assistenza Referente Covid - AA | 84 | 6 | 1.218,00 |
| | **Totale Euro** | | **4.780,50** |